



Comune di Albino
(Albi)
Provincia di Bergamo

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE E L'USO
DEGLI ORTI PUBBLICI URBANI**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 25.03.2011



Comune di Albino

(Albi)

Provincia di Bergamo

Articolo 1 – Oggetto, definizioni e finalità

1. Il presente regolamento disciplina la concessione e l'uso degli orti urbani pubblici.
2. Per orto urbano pubblico si intende un appezzamento di terreno di proprietà comunale, messo a disposizione dagli aventi titolo per un periodo di durata non superiore a 4 anni, per il perseguimento delle finalità indicate nei successivi commi, affinché sia utilizzato per la sola coltivazione di ortaggi, fiori e piccoli frutti ad uso del concessionario nel rispetto delle regole poste con il presente atto.
3. Per “appezzamento di terreno coltivabile” si intende ogni area scoperta sistemata a verde con terreno da coltura e copertura vegetale o a questa assimilabile, di estensione pari o superiore a 60 mq, che costituisca pertinenza esclusiva della singola unità immobiliare di residenza o che sia localizzata nell'ambito del territorio comunale.
4. Sarà possibile avere in concessione un lotto di orto pubblico anche ai concessionari che siano proprietari di un terreno superiore ai 60 mq, salvo che possano dimostrare inequivocabilmente l'impossibilità di utilizzare tale appezzamento a fini orticoli (per esempio: bosco, terreni con particolare pendenze);
5. Per nucleo familiare si intende quello risultante dalla certificazione anagrafica
6. L'Amministrazione comunale di Albino individua appezzamenti di terreno di sua proprietà affinché siano concessi a soggetti appartenenti alle diverse categorie indicate nell'art. 2, a fronte del pagamento di un canone annuo a titolo di concorso nelle spese di gestione, nel quadro delle politiche finalizzate al miglioramento della qualità della vita attraverso il soddisfacimento di un'ampia gamma di esigenze sociali, ambientali e culturali della comunità.
7. Il Comune, attraverso l'iniziativa degli orti urbani, si propone di:
 - a. **stimolare e accrescere il senso di appartenenza alla comunità**, creando percorsi di cittadinanza attiva come occasioni di aggregazione sociale che favoriscano i rapporti interpersonali, la conoscenza e la valorizzazione dell'ambiente urbano.
 - b. **soddisfare la domanda sociale di “paesaggio”** recuperando gli spazi pubblici con finalità sociali e di miglioramento anche estetico del paesaggio urbano, incrementandone l'efficienza e valorizzando il concetto di bene comune, contro il degrado, il consumo di territorio e per la tutela dell'ambiente. Migliorare gli spazi pubblici urbani è la condizione necessaria per migliorare l'abitabilità delle nostre città e dare a tali aree valore preminente di luoghi urbani e di spazi “verdi” di qualità.
 - c. **favorire l'hobby dell'agricoltura** come strumento per creare nuovi spazi per le relazioni, per tutelare e salvaguardare il territorio e per migliorare l'attenzione verso la qualità dei prodotti alimentari, **per promuovere un'alimentazione sana e sicura.**

Articolo 2 – Requisiti per la concessione

1. Per poter presentare domanda di concessione di un orto urbano occorre essere in possesso dei requisiti specificati nei successivi commi.

Tel. 035759937 Fax 035759945 P.zza Libertà, 1 Cap 24021 Albino P.Iva 00224380162

E-mail Tecnico@albino.it



Comune di Albino

(Albi)

Provincia di Bergamo

2. Requisiti richiesti per la categoria **“Orti per pensionati” (CATEGORIA A)**:
 - essere residenti nel Comune di Albino;
 - aver compiuto 60 anni o essere in quiescenza al momento della presentazione della domanda;
 - non avere la proprietà, il possesso o la disponibilità di altri “appezzamenti di terreno coltivabile” nel territorio comunale e non essere imprenditore agricolo titolare di partita I.V.A.;
 - essere in grado di coltivare personalmente l'orto.
3. Requisiti richiesti per la categoria **“Orti per famiglie” (CATEGORIA B)**:
 - essere residenti nel Comune di Albino;
 - non avere la proprietà, il possesso o la disponibilità di altri “appezzamenti di terreno coltivabile” nel territorio comunale e non essere imprenditore agricolo titolare di partita I.V.A.;

Per ciascun nucleo familiare è possibile presentare una sola domanda di concessione. Ove risultino presentate più domande da parte del medesimo nucleo familiare, ne verrà presa comunque in considerazione solo una a scelta dell'amministrazione
4. Requisiti richiesti per la categoria **“Orti per singole persone” (CATEGORIA C)**:
 - essere residenti nel Comune di Albino;
 - aver compiuto al massimo 59 anni;
 - costituire nucleo familiare mononucleare;
 - non avere la proprietà, il possesso o la disponibilità di altri “appezzamenti di terreno coltivabile” nel territorio comunale e non essere imprenditore agricolo titolare di partita I.V.A.;
5. Requisiti richiesti per la categoria **“Orti per le scuole” (CATEGORIA D)**:
 - scuola di ogni ordine e grado con sede nel comune di Albino.
6. Requisiti richiesti per la categoria **“Orti per associazioni” (CATEGORIA E)**:
 - status soggettivo di associazione (riconosciuta o non riconosciuta), fondazione, cooperativa sociale, organizzazione di volontariato, Onlus ovvero altro ente collettivo costituente un centro autonomo di interessi disciplinato da accordi stipulati dagli associati purché avente, in ogni caso, uno scopo non lucrativo ed operante nell'ambito del Comune di Albino da almeno 6 mesi.

Articolo 3 – Procedure di concessione

1. La concessione degli orti pubblici è effettuata in base all'esito di graduatorie formate in conclusione della procedura prevista e disciplinata in parte dal presente atto e in parte da apposito bando pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune.
2. Le graduatorie relative a ciascuna delle cinque categorie soggettive di cui all'art. 2 sono formate applicando i criteri meglio specificati nell'art. 11 ed approvate con determina dirigenziale.
3. La concessione del singolo orto urbano è effettuata mediante apposita comunicazione all'avente diritto. Affinché la concessione sia produttiva di effetti giuridici occorre che il concessionario:

Tel. 035759937 Fax 035759945 P.zza Libertà, 1 Cap 24021 Albino P.Iva 00224380162

E-mail Tecnico@albino.it



Comune di Albino

(Albi)

Provincia di Bergamo

- a) accetti con dichiarazione espressa e sottoscritta tutte le regole e condizioni poste a disciplina della concessione stessa;
 - b) sia presente al sopralluogo di consegna e sottoscriva il relativo verbale;
 - c) versi la quota di canone stabilita all'atto della concessione entro 7 (sette) giorni dalla data di avvenuta consegna del lotto.
4. Le graduatorie rimarranno valide sino ad esaurimento dei potenziali aventi diritto e saranno utilizzate per la concessione di lotti disponibili a seguito di eventuali rinunce dei concessionari ovvero per la concessione di eventuali lotti aggiuntivi individuati dall'Amministrazione. Ad avvenuto esaurimento delle graduatorie, ove sussistano ancora lotti concedibili, si procederà all'approvazione e pubblicazione di un nuovo bando.
 5. Un lotto di terreno comunale sarà riservato in ciascuna area ai soggetti appartenenti alla Categoria D.
 6. Nella misura minima di un lotto, in ciascuna area, ai soggetti appartenenti alla Categoria E. Tale percentuale potrà essere superata in assenza di richiedenti appartenenti alle altre categorie.
 7. Nella misura minima di un lotto, in ciascuna area, ai soggetti appartenenti alla Categoria C. Tale percentuale potrà essere superata in assenza di richiedenti appartenenti alle altre categorie.
 8. I restanti lotti sono riservati in misura approssimativamente uguale ai soggetti appartenenti alle categorie A e B.
 9. A ciascun concessionario appartenente alle categorie A, B, C, D ed E non potrà essere concesso più di un lotto.

Articolo 4 – Durata della concessione e disciplina del relativo rapporto

1. La concessione ha una durata complessiva di quattro anni a decorrere dal verbale di consegna del lotto.
2. La concessione dell'orto pubblico si configura come concessione a titolo temporaneo di area pubblica ad uso orto urbano.
3. I singoli lotti costituenti gli orti urbani sono formati, compatibilmente con le esigenze dell'iniziativa, con criteri di omogeneità per forma, ma possono presentare diverse dimensioni. Le diverse dimensioni dei lotti sono dettate dalla conformazione del terreno, che non deve subire trasformazioni significative rispetto allo stato di origine.
4. I singoli lotti saranno individuati con targa numerica installata dal Comune, saranno consegnati liberi, con il terreno delimitato.
5. L'orto concesso non è cedibile, né trasmissibile a terzi a nessun titolo.
6. Gli orti concessi ai soggetti appartenenti alle categorie A, B ed C debbono essere coltivati direttamente dai concessionari, i quali potranno essere aiutati dai loro familiari.

Tel. 035759937 Fax 035759945 P.zza Libertà, 1 Cap 24021 Albino P.Iva 00224380162

E-mail Tecnico@albino.it



Comune di Albino

(Albi)

Provincia di Bergamo

7. In caso di malattia o impedimento fisico temporaneo non superiore a 3 (tre) mesi, il concessionario potrà farsi sostituire da una persona di sua fiducia, previa comunicazione all'ufficio competente per la gestione degli orti urbani.
8. L'assenza per malattia documentata o impedimento fisico temporaneo documentato superiore a 3 (tre) mesi, va segnalata all'ufficio competente che, eventualmente, provvederà ad una nuova concessione ad altro richiedente avente diritto in base alla graduatoria.
9. In caso di decesso del concessionario, il lotto libero sarà concesso ad altro soggetto ricorrendo alle graduatorie esistenti, salvo che i componenti del nucleo familiare non intendano subentrare nella concessione fino alla naturale scadenza.
10. La decadenza automatica della concessione, oltre che nei casi già indicati nei commi 8 e 9, interviene anche a seguito della rinuncia volontaria ed espressa del concessionario e a seguito della perdita dei requisiti di cui all'art. 2.
11. Alla scadenza della concessione, il concessionario dovrà rilasciare il terreno in ordine e libero da persone e cose, mentre rimarranno a beneficio del fondo i lavori, gli impianti e le colture eseguite durante il periodo della concessione, senza che il Comune sia tenuto a corrispondere indennità o compenso alcuno. In nessun caso saranno riconosciuti rimborsi per frutti pendenti.

Articolo 5 – Regole di utilizzazione degli orti urbani.

1. I concessionari si impegnano a rispettare le regole, i divieti e le condizioni stabilite nel presente Regolamento per l'uso dell'orto urbano loro concesso ed in particolare si impegnano a:
2. non avvalersi di manodopera retribuita per la coltivazione del terreno, né concedere a terzi il terreno;
3. non utilizzare i beni ricavati dalla produzione per lo svolgimento di attività commerciali o altre attività a finalità lucrative, in quanto la produzione stessa è rivolta unicamente al consumo per uso proprio o in ambito familiare;
4. non consentire l'ingresso nell'orto di persone estranee, salvo che non siano accompagnate dal concessionario;
5. non occultare la vista dell'orto con teli plastici, steccati o siepi;
6. collocare un solo bidone per la raccolta dell'acqua piovana che sarà fornito dal Comune. Qualora si verificasse la perdita o la rottura di tale bidone i concessionari dovranno provvedere all'acquisto di un bidone della medesima dimensione, colore e caratteristiche di quello fornito;
7. tutti i bidoni per il deposito dell'acqua dovranno essere muniti di coperchio o rete antizanzara;
8. adottare apposite misure atte a prevenire lo sviluppo della zanzara tigre;

Tel. 035759937 Fax 035759945 P.zza Libertà, 1 Cap 24021 Albino P.Iva 00224380162

E-mail Tecnico@albino.it



Comune di Albino

(Albi)

Provincia di Bergamo

9. non effettuare allacciamenti alla rete elettrica ed idrica non autorizzati dal Comune;
10. non recintare il lotto concesso con ulteriori delimitazioni rispetto a quelle esistenti al momento della consegna;
11. provvedere alla manutenzione delle recinzioni;
12. realizzare serre o strutture comunque ad esse equiparabili, nel pieno rispetto sia in termini di materiale che di soluzioni costruttive delle specifiche tecniche contenute nel documento tecnico allegato ai relativi bandi di concessione.
13. usare con diligenza e senza sprechi l'acqua per l'irrigazione, tenendo presente che nei mesi da aprile a ottobre l'uso dell'acqua dovrà essere limitato tra le ore 18.00 della sera e le ore 9.00 del mattino;
14. non scaricare o lasciare in deposito materiali di alcun genere;
15. non scaricare materiali inquinanti o nocivi e rifiuti internamente ed attorno all'orto;
16. osservare le disposizioni per la raccolta differenziata;
17. smaltire i residui di sfalcio e di potatura attraverso processi di compostaggio in forma individuale o, eventualmente, collettiva, così come stabilito dal Comitato di gestione (art.7). I composters saranno forniti dal Comune al momento della concessione del lotto. Qualora si verificasse la perdita o la rottura del composter i concessionari dovranno provvedere all'acquisto di un contenitore della medesima dimensione, colore e caratteristiche di quello fornito;
18. mantenere tutte le attrezzature di proprietà comunale consegnate in ordine ed in buono stato di conservazione;
19. non tenere stabilmente cani o altri animali negli orti;
20. rispettare i confini e le quote altimetriche del terreno concesso;
21. non danneggiare in alcun modo gli orti limitrofi;
22. non svolgere attività diversa da quella della coltivazione ortofrutticola, floricola o di piccoli frutti (a titolo esemplificativo: lamponi, mirtilli, fragole, ribes);
23. non coltivare piante e qualsiasi altra coltivazione ad elevato consumo d'acqua;
24. non coltivare alberature da frutto ad alto fusto;
25. coltivare l'orto assegnato con continuità;
26. adottare preferibilmente i metodi di coltivazione biologica;
27. osservare il divieto di utilizzare prodotti fitosanitari, coadiuvanti e fertilizzanti chimici di sintesi che possano arrecare danno all'ambiente;

Tel. 035759937 Fax 035759945 P.zza Libertà, 1 Cap 24021 Albino P.Iva 00224380162

E-mail Tecnico@albino.it



Comune di Albino

(Albi)

Provincia di Bergamo

28. non utilizzare né i prodotti classificati come “molto tossici, tossici, nocivi, irritanti”, né quelli liquidi, solidi e gassosi che, in base alla normativa vigente, prevedano il possesso dello specifico patentino;
29. mantenere l'orto assegnato in stato decoroso, non degradato, non incolto e non disordinato e non introdurre nell'area materiale di risulta o recupero (cassette, vetri, armadi, tavolini, sedie, sacchi di nylon, legname, materiale in pvc, materiale edile, ecc.);
30. mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza e il valore economico dei servizi presenti sul fondo, facendosi carico della manutenzione ordinaria e straordinaria, nei limiti in cui quest'ultima derivi dalla prima;
31. rispettare i limiti stabiliti per i sostegni alle coltivazioni o paletti di qualsiasi genere (che non dovranno superare l'altezza di mt 1,80 e dovranno essere in legno, escludendo l'impiego di materiali metallici);
32. realizzare le legature con rafia o prodotti naturali, escludendo materiali diversi, metallici o plastici;
33. approvvigionarsi di tutti gli attrezzi ed il materiale necessario per la produzione ortiva;
34. utilizzare la cassapanca orizzontale a corredo dell'orto per la custodia degli attrezzi di lavoro;
35. osservare il divieto di costruire capanni e similari;
36. pagare nella misura ed entro i termini stabiliti il canone e la quota forfetaria dovuti al Comune ai sensi del successivo art. 9;
37. rispettare ogni altra disposizione contenuta nel presente Regolamento, nonché negli ulteriori atti consegnati al momento della concessione;
38. tenere pulite e in buono stato di manutenzione le parti comuni, viottoli e fossi di scolo e non realizzare, all'interno del lotto concesso, nessun tipo di pavimentazione o modifiche dell'assetto dell'area;
39. provvedere nei mesi invernali all'eventuale pulizia e sgombero di neve e ghiaccio delle vie d'accesso ai lotti, con il correlativo divieto di depositare la neve nelle vie di transito;
40. non accedere alla zona orti con auto o motocicli;
41. non lavare autoveicoli e motoveicoli nell'orto e nelle parti comuni;
42. non accendere fuochi e detenere infiammabili e bombole GPL;
43. vigilare sull'insieme degli orti segnalando al Rappresentante del comitato di gestione (così come disciplinato dall'art. 7) e all'ufficio comunale competente ogni eventuale anomalia;
44. pulire, ogni qualvolta si renda necessario, la recinzione ed il pozzetto d'ispezione dell'acqua da eventuali arbusti e/o erbacce;

Tel. 035759937 Fax 035759945 P.zza Libertà, 1 Cap 24021 Albino P.Iva 00224380162

E-mail Tecnico@albino.it



Comune di Albino

(Albi)

Provincia di Bergamo

45. E' fatto divieto di ammassare letame all'interno dell'orto, oltre all'uso strettamente necessario nei mesi della concimazione (da ottobre a febbraio).
46. contribuire alla manutenzione ordinaria degli spazi comuni, liberandoli da erbacce e da quant'altro deturpi o degradi l'ambiente e allo sgombero neve di tutte le parti comuni (viabilità interna, ecc.) con particolare riguardo al tratto prospiciente il proprio lotto;
47. osservare il divieto tassativo di occupare o coltivare anche parzialmente i vialetti di accesso ai singoli orti;
48. mantenere un comportamento corretto e di reciproco rispetto nei confronti degli altri concessionari al fine di una pacifica ed armoniosa convivenza, segnalando ogni possibile conflittualità al Rappresentante del comitato di gestione (così come disciplinato dall'art. 7) o direttamente agli uffici comunali competenti;
49. In caso di inosservanza anche di una sola delle regole o dei divieti posti nel presente articolo, l'inosservanza stessa sarà formalmente contestata al concessionario. In caso di grave o reiterata inosservanza delle regole sarà avviata la procedura per la revoca della concessione, previo accertamento della stessa in contraddittorio con l'interessato.
50. Anche i soggetti responsabili delle concessioni relative alle categorie D ed E sono tenuti all'osservanza delle disposizioni contenute nel presente articolo.

Articolo 6 – Revoca della concessione

1. Il dirigente, verificato il mancato rispetto delle norme comportamentali previste dal presente regolamento da parte del concessionario, provvederà a formale diffida. In caso di reiterata inosservanza e/o di inottemperanza alla diffida, il dirigente provvederà alla revoca della concessione.
2. La concessione dell'orto urbano potrà essere revocata anche per motivi di carattere generale, quali la necessità di utilizzare l'area per altri scopi, variazione del PGT o altro pubblico interesse. L'area oggetto di revoca rientra nella piena disponibilità del Comune.
3. La revoca non comporta in nessun caso indennizzi o risarcimenti a carico del Comune.
4. Sono fatti salvi i regolamenti comunali e le leggi vigenti per le eventuali irregolarità compiute in violazione delle stesse e l'applicazione delle relative sanzioni.

Articolo 7 – Comitato per la gestione

1. Per garantire il corretto svolgimento della gestione ed il necessario collegamento con l'Amministrazione comunale, in ciascuna area comunale destinata ad orti urbani, i concessionari degli appezzamenti, riuniti in Assemblea convocata per la prima volta dall'Amministrazione Comunale, eleggono, a maggioranza dei concessionari, un Comitato per la gestione degli orti composto da un numero variabile di rappresentanti comunque non superiore a 5, di cui uno designato dal Comitato come Rappresentante del Comitato. In caso di un numero di membri pari a cinque, gli stessi saranno eletti in numero di uno per categoria (pensionati, famiglie, singole persone, associazione, scuole).

Tel. 035759937 Fax 035759945 P.zza Libertà, 1 Cap 24021 Albino P.Iva 00224380162

E-mail Tecnico@albino.it



Comune di Albino

(Albi)

Provincia di Bergamo

2. L'Amministrazione Comunale potrà partecipare all'Assemblea mediante un proprio rappresentante. Le sedute straordinarie si tengono ogni volta che ve ne sarà necessità su richiesta di almeno un quarto degli assegnatari o della metà dei componenti del comitato di gestione. La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata dal Rappresentante del Comitato per iscritto e resa nota a tutti i concessionari (anche tramite l'affissione di avviso di convocazione nella bacheca degli avvisi che sarà installata presso l'ingresso della parte comune degli orti pubblici). Le sedute sono valide con la presenza di un numero di componenti superiore alla metà. Il Comitato si esprime a maggioranza.
3. E' compito del Comitato:
 - mantenere i rapporti tra i singoli concessionari e l'Amministrazione comunale;
 - predisporre e affiggere nella bacheca situata presso opportuni siti, la tabella dei turni delle pulizie delle parti comuni;
 - segnalare agli uffici comunali le esigenze di manutenzione straordinaria, i casi di inadempimento dei concessionari e gli eventuali comportamenti che richiedano l'adozione di provvedimenti specifici;
 - vigilare affinché ogni concessionario provveda alle necessarie operazioni di manutenzione di sua pertinenza ed alla conservazione in buono stato della recinzione, del ricovero degli attrezzi;
 - convocare l'Assemblea;
 - stabilire i criteri per l'utilizzo e la ripartizione dell'acqua;
 - stabilire l'eventuale gestione collettiva in apposita area comune di compostaggio dei residui di sfalcio, potatura e dei materiali vegetali, ed in tal caso curare la gestione stessa;
 - stabilire eventuali orari di accesso agli orti;
 - svolgere le eventuali ulteriori attività decise dall'Assemblea, previo nulla osta dei competenti uffici comunali.
4. Il controllo sulla corretta gestione dell'orto da parte del concessionario e sul rispetto dei divieti sopra evidenziati è a carico del Comitato.
5. I concessionari devono consentire l'accesso ai funzionari del Comune per effettuare le opportune verifiche.
6. Copia delle chiavi delle parti comuni verrà consegnata, a cura dei competenti uffici Comunali, al Rappresentante del Comitato.
7. I singoli concessionari hanno l'obbligo di vigilare sulla corretta applicazione del presente Regolamento e di segnalare eventuali anomalie, abusi, danni e quant'altro si verifichi all'interno dei lotti al Rappresentante del Comitato.

Articolo 8 – Responsabilità e controversie

1. I concessionari sono tenuti a risarcire qualunque danno arrecato sia all'appezzamento assegnato che alle parti comuni, per colpa o negligenza e a rimborsare all'Amministrazione comunale di eventuali spese sostenute per il ripristino.



Comune di Albino

(Albi)

Provincia di Bergamo

2. Il concessionario sarà personalmente responsabile di qualunque danno causato a cose e/o persone dell'Amministrazione comunale e/o a terzi e/o a cose di terzi durante l'uso dell'orto a lui concesso.
3. L'Amministrazione comunale resta pertanto sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale che possa derivare dall'uso dell'orto urbano concesso.
4. L'Amministrazione non risponderà per furti, atti vandalici, danni per eventi naturali, interruzione di servizi (irrigazione, ecc.) che si verifichino negli orti urbani concessi, né per eventuali infortuni occorsi al concessionario o a terzi in conseguenza dell'uso dell'orto da parte del concessionario o anche a seguito del solo passaggio o stazionamento di persone nello stesso.

Articolo 9 – Canone concessorio e riparto delle spese

1. I concessionari delle categorie A, B, C e E sono obbligati a sostenere le spese per gestione (in particolare quelle relative ai consumi di acqua ed energia elettrica) e per la manutenzione straordinaria del lotto concesso, mediante il pagamento di una quota forfetaria annua a titolo di concorso spese, denominata canone e fissata, su base annua (12 mesi), in misura pari a 1 € per ogni mq del lotto dato in concessione (comprensivo di vialetto di accesso). La somma deve essere versata entro 7 (sette) giorni dalla data di avvenuta consegna del lotto come previsto dall'art.3 delle presente "Regolamento per la concessione e l'uso degli orti pubblici urbani".
2. I concessionari dovranno corrispondere una quota di caparra pari a 100 €, che sarà restituita alla scadenza del contratto di concessione dell'orto pubblico urbano. Si prevede però che i soggetti con basso reddito (fascia ISEE da 0 a 5.000 €), in mobilità, disoccupati o in cassa integrazione, fintanto che permane tale stato economico, non versino né caparra né canone di concessione annuo.
3. Oltre alle spese del canone annuo sono a carico del concessionario le spese relative al canone dell'acqua che saranno divise in quote millesimali, rispetto ai mq del lotto dato in concessione, alla fine dell'anno solare. Qualora il pagamento del canone dell'acqua non fosse corrisposto da parte dei concessionari, il Comune provvederà ad utilizzare la caparra versata dal concessionario al momento dell'affidamento.
4. Qualora, nell'arco dei 4 anni di concessione dell'orto pubblico, si verifichino due ritardi nei pagamenti del canone di concessione e/o del canone di pagamento della quota spettante per il consumo di acqua il Comune toglie l'utilizzo del lotto al concessionario, il quale dovrà lasciare libero l'orto pubblico entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'avviso di sgombero.
5. La quota del canone annuo, la parte della bolletta dell'acqua e la caparra iniziale dovranno essere corrisposte presso la Tesoreria Comunale entro i termini previsti per ciascuna corrispondenza dal presente Regolamento.
6. L'Amministrazione comunale si riserva di adeguare detto importo, in misura comunque uguale per tutti i concessionari, a seguito della rilevazione dell'effettivo andamento dei costi di gestione. In tal caso l'importo integrativo del canone di cui al comma 1 sarà comunicato sia all'Assemblea (attraverso il Comitato di gestione), sia ai singoli

Tel. 035759937 Fax 035759945 P.zza Libertà, 1 Cap 24021 Albino P.Iva 00224380162

E-mail Tecnico@albino.it



Comune di Albino

(Albi)

Provincia di Bergamo

concessionari. La quota di adeguamento del canone dovrà essere pagata mediante versamento alla Tesoreria Comunale, entro i termini che saranno indicati nelle relative comunicazioni.

7. Nei casi di interruzione, decadenza, revoca e cessazione per qualunque altro motivo della concessione i versamenti relativi ai canoni di cui al presente articolo non verranno in ogni caso rimborsati.

Articolo 10 – Azione di controllo del Comune

1. L'Amministrazione Comunale periodicamente vigilerà sulla conduzione degli orti urbani concessi per mezzo di personale incaricato.
2. I concessionari devono consentire l'accesso ai funzionari del Comune incaricati dell'attività di vigilanza di cui al presente articolo.

Articolo 11 – Criteri di attribuzione dei punteggi per la formazione delle graduatorie di concessione.

1. Ai fini della formazione delle graduatorie di cui all'art. 3, alle domande di concessioni sarà assegnato un punteggio in base ai criteri specificati nei commi successivi.
2. **CATEGORIA A** - "Orti per pensionati" – punteggio massimo: 20 punti.

CRITERIO	PARAMETRI	PUNTEGGIO
Fascia di età	60 ≥ 65 anni	4
	66 ≥ 70 anni	5
	71 ≥ 75 anni	7
	Oltre 76 anni	9
Fascia ISEE	Da 0 € a 5.000 €	6
	Da 5.001 € a 10.000 €	5
	Da 10.001 € a 15.000 €	4
	Da 15.001 € a 20.000 €	3
	Oltre 20.001 €	1
Residenza	Se residenti nel territorio di competenza della frazione di Albino in cui si trovano gli orti messi a disposizione dal bando di assegnazione	5

In caso di parità di punteggio costituiscono titolo di preferenza le seguenti condizioni, nell'ordine: età più elevata, residenza nel territorio di competenza della frazione di Albino in cui si trovano gli orti messi a disposizione dal bando di assegnazione. In caso di parità dei suddetti criteri si procede per estrazione.



Comune di Albino

(Albi)

Provincia di Bergamo

3. CATEGORIA B - "Orti per famiglie" – punteggio massimo: 20 punti.

CRITERIO	PARAMETRI	PUNTEGGIO
Numero componenti nucleo familiare	Da 2 a 3 componenti	5
	Da 4 a 5 componenti	7
	Oltre 6 componenti	9
Fascia ISEE	Da 0 € a 5.000 €	6
	Da 5.001 € a 10.000 €	5
	Da 10.001 € a 15.000 €	4
	Da 15.001 € a 20.000 €	3
	Oltre 20.001 €	1
Residenza	Se residenti nel territorio di competenza della frazione di Albino in cui si trovano gli orti messi a disposizione dal bando di assegnazione	5

In caso di parità di punteggio costituiscono titolo di preferenza le seguenti condizioni, nell'ordine: nucleo familiare più numeroso, fascia ISEE più bassa, residenza nel territorio di competenza della frazione di Albino in cui si trovano gli orti messi a disposizione dal bando di assegnazione. In caso di parità dei suddetti criteri si procede per estrazione.

4. CATEGORIA C - "Orti per singole persone" – punteggio massimo: 20 punti.

CRITERIO	PARAMETRI	PUNTEGGIO
Fascia di età	18 ≥ 25 anni	9
	26 ≥ 35 anni	7
	36 ≥ 40 anni	5
	41 ≥ 50 anni	4
	51 ≥ 60 anni	3
Fascia ISEE	Da 0 € a 5.000 €	6
	Da 5.001 € a 10.000 €	5
	Da 10.001 € a 15.000 €	4
	Da 15.001 € a 20.000 €	3
	Oltre 20.001 €	1
Residenza	Se residenti nel territorio di competenza della frazione di Albino in cui si trovano gli orti messi a disposizione dal bando di assegnazione	5

In caso di parità di punteggio costituiscono titolo di preferenza le seguenti condizioni, nell'ordine: età più bassa, fascia ISEE più bassa, residenza nel territorio di competenza della frazione di Albino in cui si trovano gli orti messi a disposizione dal bando di assegnazione. In caso di parità dei suddetti criteri si procede per estrazione.

5. CATEGORIA D - "Orti per le scuole" – punteggio massimo: 12 punti.

CRITERIO	PARAMETRI	PUNTEGGIO
Progetti specifici	Qualità del progetto specifico da attuarsi su temi inerenti alla coltivazione dell'orto urbano,	4

Tel. 035759937 Fax 035759945 P.zza Libertà, 1 Cap 24021 Albino P.Iva 00224380162

E-mail Tecnico@albino.it



Comune di Albino

(Albi)

Provincia di Bergamo

	mediante l'approfondimento di aspetti multidisciplinari e con il coinvolgimento attivo e diretto degli alunni.	
Localizzazione	Se localizzati nel territorio di competenza della frazione di Albino in cui si trovano gli orti messi a disposizione dal bando di assegnazione	8

In caso di parità di punteggio costituiscono titolo di preferenza le seguenti condizioni, nell'ordine: localizzazione della scuola nel territorio di competenza della frazione di Albino in cui si trovano gli orti messi a disposizione dal bando di assegnazione, valutazione progetto specifico. In caso di parità dei suddetti criteri si procede per estrazione.

6. CATEGORIA E - "Orti per le associazioni con progetti attivi nel territorio del Comune di Albino" – punteggio massimo: 24 punti.

CRITERIO	PARAMETRI	PUNTEGGIO
Approccio progettuale che privilegia la collaborazione e il coordinamento fra più soggetti collegati fra loro mediante specifico accordo	1 associazione	2
	2 associazioni	4
	3 associazioni	8
	Oltre 3 associazioni	12
Progetti specifici	Qualità del progetto specifico da attuarsi su temi inerenti alla coltivazione dell'orto urbano, mediante l'approfondimento di aspetti multidisciplinari e con il coinvolgimento attivo e diretto dei soggetti iscritti all'Associazione	Fino a 12 punti

In caso di parità di punteggio costituiscono titolo di preferenza la valutazione del progetto specifico.

Articolo 12 - Rinvio

1. Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa riferimento alle vigenti disposizioni del Codice civile.